*Relazione progetto di “Calcolo Parallelo e Distribuito e laboratorio”, 21/22 • Informatica • SISIS • Università degli Studi di Napoli “Parthenope”*

**Somma tra un vettore moltiplicato per uno scalare e un altro vettore in ambiente MPI-Docker**

Denny Caruso1

1: [denny.caruso001@studenti.uniparthenope.it](mailto:denny.caruso001@studenti.uniparthenope.it)

**1. Definizione e analisi del problema**

Abstract should contain between 150 and 200 words long, summarizing the main idea of the problem or  
research question, the methodology was used, the key contributions and the main findings. Scopo del software: descrizione del problema che si vuole risolvere, delle operazioni da effettuare e dell’algoritmo sequenziale.

***Keywords:*** MPI, …

**2. Descrizione dell’approccio parallelo**

Approfondire la scelta della strategia di parallelizzazione: motivare la decisione, descrivere la strategia in questione quanto più precisamente possibile, anche con l’aiuto anche di schemi se occorre. Valutare l’efficienza dell’approccio parallelo considerato con le metriche standard: speed-up, overhead, efficienza, Ware-Amdhal, isoefficienza.

**3. Descrizione dell’algoritmo parallelo**

Descrivere il proprio algoritmo nel dettaglio, riportando possibilmente i passi salienti in pseudo-codice e spiegando le scelte implementative (es. come assegnare dimensioni del sotto- problema, come gestire i processori/core, se e quando è necessario effettuare controlli, ecc.).

**4. Input e Output**

Descrivere cosa è necessario dare in input al software al momento dell’utilizzo, come parametri e/o quando richiesto interattivamente dal software stesso. Spiegare che output aspettarsi, per i diversi tipi di input. Per entrambi spiegare la forma in cui i dati devono essere forniti o in cui le informazioni verranno restituite (specificare il tipo dei dati, descrivere i file eventualmente prodotti, spiegare come interpretare l’output a video). Illustrare delle situazioni di errore previste dal software.

**5. Routine implementate**

Il software potrà essere composto da una o più routine. Alcune implementate dal programmatore, altre predefinite e appartenenti a librerie non standard del C, come API di MPI o OpenMP. È necessario illustrarle.

**6. Analisi delle performance del software**

Prendere i tempi d’esecuzione e riportarli in tabelle e grafici significativi, al variare della dimensione dell’input e del numero di processori/core impiegati. Corredare lo studio anche con grafici di speed-up ed efficienza.

**6. Esempi d’uso**

Riportare esempi di esecuzione del software, così come appare a video. Se ci sono casi particolari o casi limite, riportare almeno un esempio.

**7. Riferimenti bibliografici**

Se si è utilizzato materiale per studiare, o come riferimento per scrivere descrizioni e commenti, riportate in questa sezione libri, appunti di lezione, slide, articoli, siti web da cui questo materiale proviene, dove possibile specificando titolo ed autore.

**8. Appendice**

Riportare il codice scritto, compresa la DOCUMENTAZIONE INTERNA: commentate opportunamente il codice perché sia di facile lettura e comprensione per chi lo analizza, che ne potrà dare così migliore valutazione. Per un eventuale approfondimento, si consiglia di consultare il sito:

<http://www.nag.co.uk/numeric/FD/manual/html/FDlibrarymanual.asp>

dove sono disponibili documentazioni esterne delle routine di una libreria (parallela) commerciale.